

mente grandi da influenzare alcuni fra i più noti artisti appartenenti al movimento impressionista francese. Gli invidiavano la capacità di distruggere l'immagine figurativa e alla fine anche di trascurare le regole - prospettiva compresa - per dare libero spazio all'emozione che nasceva dalla forza del colore e dalla trasfigurazione degli eventi rappresentati. In molte vedute veneziane l'acqua e gli edifici sono un tutt'uno. Visioni oniriche raccontano di naufragi, incendi, catastrofi naturali e impressionanti fenomeni atmosferici come la pioggia, la nebbia e la tempesta.

Era affascinato dalla forza del mare, rappresentato spesso attraverso colori cupi e squarci di luce.

Sono opere coinvolgenti ed enigmatiche dove la natura, romantica e sublime, fa paura.

Per Turner la luce era l'emanazione dello spirito divino e nei suoi quadri emerge con una tale intensità da apparire come un'entità soprannaturale. "Il sole è Dio" affermerà prima di morire.

Uno dei suoi più grandi estimatori, il critico d'arte inglese John Ruskin dirà di lui "...rappresentava gli umori della natura".

La mostra è a cura di James Hamilton.

William Turner, *Roma. Il Tevere e l'Aventino*, 1794-97, Edimburgo, National Gallery of Scotland. © Edimburgo, The National Gallery of Scotland, foto Antonia Reeve



William Turner, *Roma vista dal Vaticano*, 1820, Londra, Tate Britain. © Londra, Tate 2007



William Turner, *Il Vesuvio e il convento di San Salvatore*, 1794-97, Edimburgo, National Gallery of Scotland. © Edimburgo, The National Gallery of Scotland, foto Antonia Reeve



info

La mostra è aperta tutti i giorni feriali e festivi compresi, lunedì incluso,
dalle ore 9.00 alle 19.00
Biglietto intero € 10.00
Biglietto ridotto € 8.00

Call Center Ferrara Mostre e Musei

☎ 0532 244949

e-mail diamanti@comune.fe.it
www.palazzodiamanti.it